

VIABILITÀ

“Mapperò”: la rivoluzione smart della viabilità in Valle Sabbia

Di Ubaldo Vallini

Presentato il nuovo progetto firmato da Secoval, Sae e lobo: intelligenza artificiale, sensoristica e sinergie pubbliche per mappare e prevenire il degrado stradale



Un'innovazione al servizio della sicurezza e dell'efficienza.

Si chiama “Mapperò” il progetto lanciato da Secoval e Sae Valsabbia, società pubbliche partecipate dalla Comunità Montana di Valle Sabbia, con il supporto della rete lobo, presentato ufficialmente nella sede di BusiGroup a Rezzato.

L'obiettivo è ambizioso: **mappare in modo automatico lo stato delle strade** della Valle Sabbia, rilevando con precisione buche, crepe e ammaloramenti grazie a **sensori e algoritmi di intelligenza artificiale**. Un vero e proprio “check-up” continuo del manto stradale, destinato a cambiare il paradigma della manutenzione urbana.

Come funziona? Attraverso i veicoli di raccolta rifiuti di Sae – geolocalizzati e già attivi quotidianamente in 28 comuni – verranno registrati dati dalle "scatole nere", immagini e video. Il software sviluppato da lobo, rete che unisce sei aziende bresciane ad alta innovazione, analizzerà i dati grazie alla **computer vision**, evidenziando le anomalie.

A completare il sistema: **dashboard GIS** per la visualizzazione, **modelli predittivi** per stimare l'evoluzione del degrado, e **valutazioni costi/benefici** curate da Centro Padane Engineering.

«Con Mapperò vogliamo usare la tecnologia per **ottimizzare risorse e tempi**, offrendo ai Comuni strumenti concreti per agire in modo tempestivo e mirato», ha spiegato Luca Belli, responsabile della transizione digitale per Secoval. «Non è solo un progetto tecnico, ma una **rete di collaborazione territoriale**, che coinvolge enti, cittadini e professionisti», ha aggiunto Simone Ronchi, direttore di Sae.

Oltre ai mezzi per la raccolta rifiuti, anche **Polizia Locale, cantonieri e altri veicoli comunali** potranno contribuire all'acquisizione dei dati, aumentando l'efficacia del monitoraggio. “Mapperò” non si limita a segnalare: potrà **valutare la qualità degli interventi di ripristino**, offrendo ai Comuni un quadro aggiornato per pianificare gli investimenti stradali.

I **Comuni di Paitone e Gavardo** saranno i primi a sperimentare l'iniziativa, ma l'obiettivo è estenderla ai 32 enti aderenti a Secoval, coprendo oltre **2.000 chilometri di viabilità** e servendo un bacino di **170.000 abitanti**.

Sostenibilità, innovazione e cooperazione pubblica sono le parole chiave di questo nuovo capitolo per la Valle Sabbia. Un progetto che guarda lontano, con l'idea che **prevenire sia meglio che rattoppare**.

A guardare lo stato delle nostre strade in questi ultimi anni sembra che ce ne sia davvero bisogno.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 24/05/2025 - AGGIORNATO IL 25/06/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)